

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2022, n. 2-5163

Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne - art 4 bis del Decreto Legge 14 ottobre 2019 n.111 convertito con Legge 12 dicembre 2019 n.141. Approvazione indirizzi e criteri del bando anno 2022 per la concessione di contributi di cui al Decreto interministeriale del 29 settembre 2021.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

- con l'articolo 4 bis del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n. 141 recante misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria, è stato istituito il "Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne" i cui criteri e modalità di ripartizione sono stabiliti con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (in seguito MIPAAF), adottato d'intesa con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (in seguito MiTE), sentita la Conferenza unificata;
- con Decreto interministeriale 29 settembre 2021 "*Condizioni, criteri e modalità di ripartizione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne*" il MIPAAF di concerto con il MiTE ha ripartito le risorse del fondo tra le Regioni e le Province autonome in base all'estensione della superficie forestale in ettari relativa all'anno 2005, per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati dalle imprese agricole e forestali secondo i criteri specificati nel medesimo decreto;
- con Decreto del MIPAAF prot. 0623017 del 26.11.2021 sono quindi state trasferite le relative somme assegnando alla Regione Piemonte la somma di Euro 270.000,00;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 36-4353 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne." è stato istituito lo specifico capitolo in entrata per l'accertamento della suddetta somma e il relativo capitolo di spesa;
- con successiva nota del direttore del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale - Direzione Generale dell'economia Montana e delle Foreste - DIFOR I del MIPAAF, prot. 0675751 del 23.12.2021, è stata confermata la liquidazione dell'importo assegnato specificando altresì che "alla luce della classificazione economica del capitolo sul quale viene imputata la spesa in questione (2.22: contributi agli investimenti), è da intendersi esclusa l'ipotesi di un rimborso totale, pari al 100%, dei costi sostenuti".

Rilevato che:

- nell'ambito delle politiche strategiche nazionali per il contrasto al cambiamento climatico e il miglioramento della qualità dell'aria il Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n. 141, è volto a favorire la tutela ambientale e paesaggistica attraverso interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati dalle imprese agricole e forestali nelle aree interne e marginali del Paese;
- con il successivo Decreto interministeriale sono definiti altresì i beneficiari, la tipologia di interventi ammissibili e relativi criteri di priorità nonché la forma della misura di finanziamento concedibile.

Dato atto che:

- tra le tipologie di interventi ammessi dall'art. 5 del Decreto interministeriale 29 settembre 2021 e in relazione alle risorse finanziarie disponibili gli interventi di riduzione del carico di combustibile, di ripristino di boschi degradati da eventi estremi e quelli selvicolturali nei boschi di protezione diretta risultano essere quelli più efficaci, nel territorio piemontese, per

raggiungere gli scopi prefissati di tutela ambientale e paesaggistica previsti dal Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n. 141;

- può essere avviato pertanto uno specifico bando pubblico denominato “*Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati da imprese agricole e forestali per la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne*” per incentivare in particolare interventi di messa in sicurezza e manutenzione del suolo;
- occorre quindi definire gli indirizzi e i criteri per l’attribuzione dei contributi del bando citato, dando priorità ai territori più fragili dal punto di vista idrogeologico e paesaggistico e agli interventi eseguiti da imprese montane e collinari ed imprenditori giovani al fine di valorizzare risorse locali e progetti di elevata qualità, così come dettagliati nell’allegato A “*Indirizzi e criteri*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto inoltre che:

- la dotazione finanziaria pari a 270.000,00 Euro per trasferimenti regionali per i soggetti beneficiari è disponibile nell’ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Capitolo di spesa 263677 “CONTRIBUTI A FAVORE DI IMPRESE AGRICOLE E FORESTALI PER IL RIMBOSCHIMENTO E LA TUTELA AMBIENTALE E IDROGEOLOGICA DELLE AREE INTERNE, DI CUI AL RELATIVO FONDO NAZIONALE (ART.4 BIS DEL D.L. 111/2019 CONV. IN LEGGE 141/2019)” del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022;
- i successivi atti amministrativi di concessione del contributo dovranno essere comprensivi del Codice Unico di Progetto – CUP, ai sensi dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’art. 41 del Decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, pena la nullità degli stessi.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 33 della L.R. 4/2009 e s.m.i., è stato consultato il Comitato Tecnico Regionale Foreste Legno sui criteri per la concessione dei contributi di cui all’allegato al presente provvedimento.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di avviare un bando per l’attribuzione di contributi per interventi di messa in sicurezza e manutenzione del suolo e di approvare i relativi indirizzi e criteri, così come dettagliati nell’allegato alla presente deliberazione.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’articolo 12 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 recante “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- l’articolo 4 bis del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n. 141, istitutivo di un Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne;
- il Decreto interministeriale 29 settembre 2021 “*Condizioni, criteri e modalità di ripartizione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne*”;
- la Legge Regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della legge 5/05/2009 n.42 e s.m.i.”;

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

nell’ambito delle attività per la tutela e valorizzazione del patrimonio forestale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2018 n. 34 e Legge Regionale 2009 n. 4, nel rispetto degli indirizzi nazionali per la tutela ambientale e paesaggistica, il contrasto al cambiamento climatico e il miglioramento della qualità dell’aria di cui al Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n. 141 e relativo Decreto interministeriale 29 settembre 2021:

1. di avviare uno specifico bando pubblico denominato “*Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati da imprese agricole e forestali per la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne*” per incentivare interventi di messa in sicurezza e manutenzione del suolo;
2. di approvare gli indirizzi e i criteri per l’attribuzione dei contributi del bando citato, come dettagliati nell’allegato A “*Indirizzi e Criteri*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la dotazione finanziaria pari a 270.000,00 Euro per trasferimenti regionali per i soggetti beneficiari del bando trova copertura nell’ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Capitolo di spesa 263677 “Contributi a favore di Imprese Agricole e Forestali per il rimboschimento e la Tutela Ambientale e Idrogeologica delle Aree Interne, di cui al relativo Fondo Nazionale (Art.4 Bis del D.L. 111/2019 convertito in Legge 141/2019)” del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022;
4. di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l’approvazione di un apposito bando sulla base dei criteri contenuti nel documento “*Indirizzi e Criteri*” di cui all’allegato A alla presente deliberazione, nonché l’adozione degli atti e provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto regionale e dell’articolo 5 della Legge Regionale 22/2010; nonché ai sensi del comma 1 dell’articolo 26 del Decreto Legislativo 33/2013 nella sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito istituzionale dell’Ente.

(omissis)

Allegato

**Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne
art 4 bis del D.L. 14 ottobre 2019 n.111 convertito con L. 12 dicembre 2019 n.141 e
Decreto interministeriale del 29 settembre 2021.**

Bando pubblico per l'assegnazione dei fondi - Indirizzi e Criteri

| | |
|---|--|
| Titolo | Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati da imprese agricole e forestali per la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne |
| Finalità | Il contributo è destinato a incentivare “Interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo, al fine di favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali del Paese” in attuazione dell’articolo 4bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019 n. 141, recante misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell’aria. |
| Soggetti beneficiari e requisiti per l’accesso al contributo | <p>Possono beneficiare del contributo le imprese agricole di cui all’art. 2135 del Codice Civile e le imprese forestali di cui all’art. 3 comma 2 lettera q) del Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">a avere la disponibilità dei terreni su cui si intende realizzare l’intervento alla data di presentazione dell’istanza;b essere regolarmente iscritte all’albo delle imprese forestali transfrontaliero (TAIF);c non aver beneficiato di altri finanziamenti pubblici concessi per le medesime aree e i medesimi interventi nei tre anni precedenti la concessione del contributo. <p>La disponibilità si intende acquisita in forza di atti o contratti già esistenti, o stipulati ai fini dell’ammissione ai presenti benefici, dai quali derivi la titolarità giuridica ad assumerne gli impegni e a compiere le azioni conseguenti</p> <p>Ogni richiedente può presentare una sola domanda.</p> |
| Interventi ammissibili | <p>Nell’ambito degli interventi previsti dal D.M. 29 settembre 2021, ricadenti in superfici di cui all’articoli 3, commi 3 e 4 e all’articolo 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34, si intendono ammissibili solo le seguenti tipologie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Interventi di riduzione del carico di combustibile vegetale nell’interfaccia urbano- rurale per la prevenzione dagli incendi boschivi di cui all’art. 2 c.1 bis della L. 353 del 21.11.2000 come modificata dal D.L. 120 del 8.9.2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 155 del 8.11.2021.- Interventi selvicolturali di ripristino di boschi degradati da eventi estremi.- Interventi selvicolturali in boschi di protezione diretta orientati al |

| | |
|--|---|
| | <p>mantenimento della loro stabilità.</p> <ul style="list-style-type: none">- In associazione a quelli di cui ai punti precedenti, interventi localizzati per il contrasto al dissesto idrogeologico e per la manutenzione del territorio mediante tecniche di ingegneria naturalistica o di ripristino di sistemazioni tradizionali con muretti a secco o terrazzamenti. |
| Localizzazione degli interventi | <p>L'operazione si attua sul territorio della Regione Piemonte.</p> |

| | N. | Criterio | Punti | |
|--|--|---|--------------------------------|---------|
| | Criteri per la selezione delle domande di aiuto (Art. 6 DiM 29.09.2021) | 1 | Funzione protettiva | diretta |
| 2 | | Area degradata da eventi estremi | fino al 50% (*) | 2 |
| | | | da 51 a 100% (*) | 4 |
| 3 | | Interventi ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267/1923 e s.m.i. | fino al 33% (*) | 1 |
| | | | da 34% a 66% (*) | 2 |
| | | | da 67% a 100% (*) | 4 |
| 4 | | Fasce fluviali | A PAI | 2 |
| | | | B PAI | 1 |
| 5 | | Superficie per la quale il Piano AIB 2021-2025 indica priorità di intervento: | Alta | 4 |
| | | | Moderatamente alta | 2 |
| 6 | | Interventi eseguiti da imprese aventi sede operativa nei comuni classificati montani o collinari | montani o parzialmente montani | 2 |
| | | | collinari | 1 |
| 7 | | Interventi effettuati da imprenditori agricoli e imprenditori forestali con età inferiore a 40 anni alla data di chiusura del bando | fino a 29 anni | 4 |
| | | | da 30 a 34 anni | 3 |
| | | | da 35 a 39 anni | 2 |
| 8 | | Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette | Rete Natura 2000 | 4 |
| | | | Aree Protette | 2 |
| 9 | | Intervento eseguito su terreni aggregati (forma di gestione forestale associata o associazioni fondiarie) | fino al 33% (*) | 1 |
| | | | da 34% a 66% (*) | 2 |
| | da 67% a 100% (*) | | 3 | |
| 10 | Intervento inserito in uno strumento di pianificazione forestale | fino al 33% (*) | 1 | |
| | | da 34% a 66% (*) | 2 | |
| | | da 67% a 100% (*) | 3 | |
| 11 | Qualità e completezza della proposta progettuale | elevata | 5 | |
| | | molto buona | 4 | |
| | | buona | 3 | |
| | | sufficiente | 2 | |
| | | scarsa | 1 | |
| (*) della superficie inserita in domanda | | | | |
| Tipologia ed entità dell'agevolazione | <p>Gli interventi ammessi saranno finanziati al massimo al 90% della spesa ammissibile in base alla graduatoria ed entro i seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributo minimo: 10.000 Euro - contributo massimo: 24.999 Euro; | | | |

| | |
|---|---|
| Procedure amministrative e tecniche di selezione e valutazione | <p>Le modalità di presentazione e di trasmissione delle istanze di agevolazione sono specificate nel successivo bando.</p> <p>L'individuazione dei beneficiari è stabilita entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, fissato nel relativo bando.</p> |
|---|---|